

Progetto F.A.R.O.

**relativo alla «Missione 1.4-Istruzione»
del PNRR**



AA.SS. 2022 – 2024



M4C1 I 1.4

Intervento straordinario
finalizzato alla riduzione dei divari territoriali
nella scuola secondaria di I e II grado
e alla lotta alla dispersione scolastica

INDICE

Premessa progettuale	4
Indici di fragilità	8
Introduzione	9
Azione 1. Percorsi formativi per il potenziamento delle competenze di base	
1. Percorsi di mentoring e orientamento	11
2. Laboratorio di Tutoring: percorso di potenziamento e consolidamento delle competenze di base	13
Azione 2. Percorsi formativi e laboratori extracurricolari	
3. Progetto “Lo sport tra natura e cultura”	16
4. Laboratorio musicale	18
5. Laboratorio teatrale	20
6. Service learning	22
7. Arte L@b	24
8. Progetto Bibliolab	26
9. Laboratorio per la creazione di contenuti digitali e prodotti multimediali	28

PREMESSA PROGETTUALE

La scuola costituisce un importante ambito di socializzazione secondaria, all'interno del quale vengono costruite condotte ed identità interattive, in cui si apprendono e perfezionano competenze sociali. Essa è chiamata quotidianamente ad agire non solo su questioni riguardanti lo sviluppo, l'apprendimento ed il successo o l'insuccesso scolastico, ma anche sulla gestione delle diversità e su ogni forma di discriminazione che possa generare divari territoriali o distanze tra istruzione e mondo del lavoro.

A tal fine non basta la partecipazione attiva degli studenti, ma è necessario mettere in pratica l'ascolto reciproco fra insegnanti ed allievi, attuando percorsi personalizzati ed individualizzati, monitorati da docenti, esperti e specialisti, in stretta collaborazione con le famiglie, con gli enti e le comunità locali, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore.

Occorre spostare la centralità dei contenuti e delle metodologie didattiche, variare la qualità della relazione, l'intenzionalità e i processi di comunicazione ed interazione, al fine di facilitare gli studenti nella soluzione di quei problemi che possono sfociare nell'abbandono e nella **dispersione scolastica**. È necessario ripensare la scuola, operando scelte didattiche ben precise che permettano agli allievi di fare esperienze di sé attraverso l'esperienza del mondo che la scuola filtra e predispone per loro. Bisogna creare un contesto educativo di tipo inclusivo, complessivamente favorevole all'apprendimento per tutti e, in particolare, per le studentesse e gli studenti più fragili. In quest'ottica, partendo dalle criticità del sistema istruzione in generale e, nello specifico, da un'analisi di contesto e da una mappatura dei bisogni educativi che caratterizzano la comunità scolastica dell'ISS "Fiani-Leccisotti" di Torremaggiore, nell'ambito degli interventi straordinari contemplati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in risposta alle raccomandazioni specifiche della Commissione Europea sull'Italia, è stato pensato il progetto **F.A.R.O.**, improntato su valori come:

FIDUCIA (gli studenti scelgono di fidarsi della scuola e di se stessi);

ACCOGLIENZA (gli studenti imparano a conoscersi e ad accogliersi reciprocamente);

RECIPROCIÀ (gli studenti dimostrano impegno reciproco e condivisione);

ORIENTAMENTO (gli studenti decidono il loro futuro).

Analisi del contesto e criticità

L'I.S.I.S.S. "Fiani-Leccisotti" di Torremaggiore vanta un'esperienza pluriennale in tema di potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli studenti con Bisogni Educativi Speciali. Da sempre cerca di garantire la piena partecipazione e il massimo sviluppo possibile di tutti gli studenti della comunità scolastica, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche o culturali. A tutti gli studenti è assicurata la possibilità di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza e di raggiungere il massimo livello possibile individuale, in fatto di apprendimento.

Il processo che annualmente la scuola cerca di attuare è infatti quello di creare un ambiente favorevole all'inclusione di tutti i soggetti che la compongono per prevenire o arginare il complesso ed articolato fenomeno della dispersione scolastica.

Nonostante dati di contesto non del tutto positivi e tenendo conto della presenza di fasce di popolazione scolastica provenienti da ambienti socio-culturali svantaggiati, le percentuali di

ammissioni alle classi successive sono alte, con alcune eccezioni nell'indirizzo professionale e in qualche classe del Liceo delle Scienze Umane, dove i risultati sono migliorabili. Tuttavia, se si considera che anche i dati delle prove nazionali risultano positivi, si può attribuire un giudizio buono riguardo all'efficacia formativa complessiva.

Trascurabili i dati di abbandono, di fronte ai quali, tuttavia, per pianificare ed attuare misure di contrasto adeguate, è possibile analizzare le diverse forme di dispersione scolastica cercando di comprenderne le cause e i fattori che possono alimentarla.

In generale i fattori che hanno come conseguenza la mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell'istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare racchiudono:

- la totale non scolarizzazione anche ai livelli iniziali di istruzione;
- l'abbandono, ossia l'interruzione per lo più definitiva dei corsi di istruzione;
- la ripetenza, ossia la condizione di chi si trovi a dover frequentare nuovamente lo stesso corso frequentato in precedenza con esito negativo;
- i casi di ritardo, quali l'interruzione temporanea della frequenza per i motivi più vari o il ritiro dalla scuola per periodi determinati di tempo.

Queste forme di insuccesso scolastico, a livello nazionale, generano schiere di cittadini che non hanno risorse e competenze adeguate per partecipare proficuamente alla vita sociale e il loro numero non è affatto irrilevante.

In riferimento alla comunità scolastica dell'ISS "Fiani-Leccisotti, analizzando i dati disponibili, è possibile affermare che i pochi casi di abbandono scolastico che si registrano annualmente quasi mai sono attribuibili ad un unico fattore. Di solito sono il risultato di interazioni e combinazioni tra diversi elementi, riconducibili a tre classi di fattori:

- socio-culturali – capitale socio-economico e culturale della famiglia di origine, genere e background migratorio;
- di contesto – mancanza di empatia tra insegnante e studente, influenza del gruppo dei pari;
- individuali – predisposizione allo studio, attitudini.

I fattori socio-culturali

Su scala nazionale lo status d'origine, la classe sociale e il capitale culturale continuano a influenzare l'opportunità di ottenere titoli di studio superiori, anche se l'insieme di questi fattori è quello che è stato maggiormente mitigato dal miglioramento delle condizioni di vita nell'ultimo secolo. L'origine sociale e culturale determinano anche la spendibilità del titolo ottenuto sul mercato del lavoro e, quindi, la capacità di guadagno che una persona può avere.

Tale orientamento si riflette pienamente sulla comunità scolastica locale del Fiani-Leccisotti all'interno della quale il background socio-economico impatta sia sulle motivazioni allo studio che sulle ambizioni educative e occupazionali. L'origine sociale è spesso in grado di orientare il percorso formativo scelto dai giovani ed appare sempre più evidente come la riuscita scolastica sia strettamente legata ad orientamenti positivi verso la scuola da parte delle famiglie.

Riguardo il genere, il fenomeno dell'abbandono affligge più i maschi delle femmine. Le studentesse hanno maggiore successo a scuola rispetto agli studenti e hanno migliori abitudini e atteggiamenti verso lo studio. Considerata la forte vocazione agricola che caratterizza l'economia di Torremaggiore e dei comuni limitrofi, risulta maggiore il numero degli studenti maschi che lasciano la scuola per dedicarsi ai lavori di campagna.

Anche l'appartenenza etnica influenza gli atteggiamenti verso l'istruzione e la riuscita scolastica. L'etnia viene considerata un criterio di divisione variabile che in alcuni casi si rivela più importante della classe sociale, mentre in altri è del tutto marginale.

Nella realtà scolastica del Fiani-Leccisotti l'importanza del sistema relazionale all'interno della realtà è stata confermata dal livello di integrazione scolastica in classi con alta presenza di studenti stranieri, dove il buon clima di classe è stato in grado di attenuare le influenze sociali. Gli studenti di nazionalità non italiana, infatti, non presentano difficoltà di integrazione e/o socializzazione e partecipano attivamente a tutte le iniziative promosse dalla scuola.

I fattori di contesto

Quando si parla di dispersione e abbandono vanno considerati anche gli aspetti legati allo stesso sistema di istruzione, alle caratteristiche della singola scuola, alle procedure di valutazione e alla formazione e motivazione degli insegnanti, oltre che all'influenza del gruppo dei pari.

Importante è la percezione che gli insegnanti hanno del proprio operato. Alcuni docenti tendono ad interpretare l'insuccesso scolastico e l'abbandono come fenomeni che dipendono da cause esogene e in qualche misura estranei alla scuola, proprio per la difficoltà di ricostruire la complessità dei fattori in gioco.

In generale, i risultati migliori in termini di riuscita scolastica sono prodotti da quelle scuole in cui è incoraggiata la partecipazione attiva degli allievi, in cui viene messo in pratica l'ascolto reciproco fra insegnanti e studenti. In tal senso l'intervento di prevenzione prevede un'azione formativa rivolta ai docenti per poter interagire attivamente con gli adolescenti, attivando in loro alti livelli di partecipazione e di motivazione.

A tal fine il Fiani-Leccisotti, ribadita l'importanza di un percorso formativo che si incentri su tematiche relative alla comunicazione efficace, alla cittadinanza attiva ed all'innovazione metodologica, in rispetto a quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e in coerenza con gli esiti di apposito monitoraggio proposto ai docenti sulla formazione, provvede annualmente ad organizzare corsi di formazione rivolti ai docenti interni, con impostazione prettamente laboratoriale.

Oltre al ruolo svolto dagli insegnanti è importante segnalare anche fattori connessi con il funzionamento del sistema di istruzione e formazione e la realizzazione di validi Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Questi e altri fattori possono promuovere o ostacolare il proseguimento degli studi, offrendo o meno la possibilità di adattare il percorso scolastico alle capacità e alle motivazioni degli studenti.

I fattori individuali

Infine, l'insuccesso e l'abbandono scolastico possono essere dovuti anche a elementi legati all'individuo, come lo scarso coinvolgimento personale nello studio, la scarsa capacità di gestione del tempo e delle proprie risorse, la scarsa auto-motivazione o difficoltà relazionali pregresse.

Tra i fattori individuali troviamo quei casi in cui l'insuccesso a scuola viene vissuto come un proprio fallimento e l'interiorizzazione da parte dei ragazzi di un senso di inadeguatezza pone le premesse dell'abbandono.

Le diverse teorie sulla motivazione hanno di volta in volta messo in evidenza il ruolo positivo giocato da fattori come i bisogni primari, le aspettative di successo o di fallimento, l'autostima, l'autoefficacia, l'attribuzione, l'autodeterminazione, le mete personali, i sentimenti, il supporto ambientale.

La comunità scolastica del Fiani-Leccisotti rimane concorde sulla tesi secondo la quale le caratteristiche individuali sono forse quelle che più possono fare la differenza: una forte motivazione può ad esempio spingere a cercare e trovare un riscatto sociale attraverso lo studio. Di qui la necessità di garantire un supporto psicologico a studenti, famiglie e docenti al fine di

individuare e gestire eventuali comportamenti problematici che possono comportare il rischio di abbandono o insuccesso scolastico.

Nel complesso, dal momento che i singoli casi di dispersione e di abbandono scolastico dipendono quasi sempre da una combinazione di cause, la scuola ritiene opportuno, attraverso la realizzazione di progetti specifici realizzati nell'ambito dell'attuazione dell'Investimento 1.4 del PNRR, intervenire su ciascuno di tali livelli.

INDICI DI FRAGILITÀ

Gli indici di fragilità esaminati riguardano principalmente l'**abbandono degli studi** in corso d'anno (All.1), i **trasferimenti in entrata e in uscita** in corso d'anno (All.1), il **punteggio nelle prove INVALSI** di Italiano e Matematica per le classi seconde e la percentuale di studenti collocati nei diversi livelli di competenza (All.1). Dall'analisi si evince che, per quanto riguarda l'abbandono, vi è una percentuale di studenti più significativa all'indirizzo Professionale soprattutto nell'a.s. 2021/22 (All.1 - Grafico 1). Altresì per le percentuali afferenti ai trasferimenti in entrata e in uscita (All.1 - Grafici 2 – 3). In merito al punteggio nelle prove INVALSI classi seconde, l'Istituto si attesta intorno alla media regionale nelle discipline di Italiano e Matematica per i seguenti indirizzi: Classico, Scientifico, AFM. Per l'indirizzo Professionale, l'Istituto si colloca al di sotto della media regionale in italiano (All.1 - Grafico 4); mentre in matematica si avvicina alla media regionale. Per l'indirizzo delle Scienze Umane/opz. Economico-Sociale, si evidenzia un punteggio intorno alla media regionale nella disciplina di italiano e uno leggermente al di sotto nella disciplina di matematica (All.1 – Grafico 5). Infine i livelli di competenza raggiunti che denotano una maggiore fragilità sono:

- Livelli 2 e 3 in italiano per l'indirizzo delle Scienze Umane/opz. Economico-Sociale e AFM (All.1 - Grafici 6 e 7)
- Livelli 1 e 2 in matematica per l'indirizzo delle Scienze Umane/opz. Economico-Sociale e AFM (All.1 - Grafico 8 e 9)
- Livello 1 nelle discipline di italiano e matematica per l'indirizzo Professionale (All.1 - Grafico 10 e 11)

Allegati:

1. grafici sugli indici di fragilità;
2. effetto scuola prove INVALSI.

Gli allegati suddetti sono visualizzabili e scaricabili nella sezione “PTOF - Piano triennale dell'Offerta Formativa” del sito, al seguente link:

<https://www.fianileccisotti.it/menu-principale/ptof-piano-triennale-dell-offerta-formativa>.

INTRODUZIONE

L'istituto realizza progettualità extracurricolari significative e di forte impatto educativo e formativo che, grazie ai rapporti con il territorio (iniziative promosse da vari enti, associazioni, imprese), definiscono un modello integrato di esperienze diversificate, corrispondenti alla varietà delle competenze che gli studenti potranno sviluppare per arricchire la loro formazione globale, con un'attenzione particolare alla loro capacità di orientamento verso le scelte future.

Si tratta di Percorsi per le Competenze Trasversali che saranno rivolti a tutti gli studenti del triennio, di tutti gli indirizzi e saranno previste esperienze *learning by doing* prevalentemente nel contesto territoriale ma anche nazionale ed estero (ad esempio viaggi studio e progetti Erasmus). Particolarmente rilevante è la componente orientativa che, partendo dalle caratteristiche personali e individuali dello studente, lo accompagna nel corso del triennio anche in prospettiva della scelta futura dopo il diploma per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Le attività PCTO e orientative saranno svolte privilegiando il rapporto con la comunità e la fruizione di spazi del territorio, quali il Museo Civico, le associazioni del terzo settore e quelle sportive, in grado di incrementare la cifra sociale e inclusiva di una scuola concepita come laboratorio aperto.

Scopo ultimo delle azioni poste in essere per l'attuazione dell'Investimento 1.4 vuole essere quello di sviluppare nuove strategie per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico, rendendo lo studente consapevole delle proprie condotte attraverso un maggiore controllo delle emozioni e del sé in generale. Obiettivo generale delle diverse misure progettate è quello di favorire una relazione produttiva tra insegnanti, famiglie e studenti, al fine di attivare, in questi ultimi, maggiori livelli di motivazione e partecipazione alla vita scolastica. Promuovere, infine, il successo formativo tramite un approccio globale e integrato, teso a motivare ciascuno rafforzandone le inclinazioni e i talenti e, in particolare, favorendo l'inclusione sociale.

Il progetto F.A.R.O prevede percorsi compresi in due azioni sostanziali, entrambe coerenti con le linee guida del PNRR:

- **Azione 1. PERCORSI FORMATIVI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

In linea con le priorità emerse dal RAV e con il Piano di miglioramento del PTOF, l'azione prevede il potenziamento delle competenze di base attraverso un sistematico lavoro di recupero e consolidamento delle competenze e conoscenze irrinunciabili. L'intervento sarà realizzato in forma individuale o per piccoli gruppi (tutoring) a ciò dedicati. Inoltre sono previsti percorsi di mentoring volti a sviluppare le potenzialità dello studente e la motivazione e percorsi di counseling volti alla risoluzione di conflitti e al riorientamento. Fondamentale in questo percorso il confronto e il coinvolgimento delle famiglie

- **Azione 2. LABORATORI EXTRACURRICULARI**

In coerenza con i poli laboratoriali individuati all'interno del PTOF e con la *mission* dell'Istituto che favorisce il protagonismo degli studenti e la valorizzazione dei talenti attraverso il ricorso a

una metodologia laboratoriale dal carattere fortemente innovativo, l'azione prevede la realizzazione di percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari anche in sinergia con il territorio dal carattere formale, non formale e informale volti a contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico. Gli interventi riguardano il polo dei linguaggi creativi (teatro, musica, arte) e il polo sportivo in un dialogo continuo con i temi della legalità, del patrimonio condiviso, della conoscenza e della valorizzazione del territorio.

AZIONE 1.

PERCORSI FORMATIVI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

1. PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Descrizione dell'attività

Al fine di contrastare l'abbandono scolastico e di supportare gli studenti che mostrano vulnerabilità disciplinari e motivazionali sono previste azioni di mentoring strutturate sul rapporto *one to one* e iniziative di orientamento formativo. Gli interventi sono volti a realizzare un percorso educativo-formativo in cui il mentore mette in atto dei processi volti a sviluppare negli studenti (*mentees*) potenzialità, conoscenze e competenze indispensabili per far fronte alle richieste poste dalla società e per essere cittadini attivi capaci di compiere delle scelte consapevoli.

Il percorso di *mentoring* prevede un'**Azione di ascolto e di confronto individuale**.

Il docente mentore - coach diventa "modello di ruolo" e punto di riferimento nella crescita scolastica e personale dello studente, in grado di coglierne gli aspetti caratteriali, le attitudini, gli interessi e le passioni, le inclinazioni naturali e sviluppare percorsi di apprendimento altamente personalizzati. Il mentore mette a disposizione degli studenti sapere, competenza ed esperienza per favorire la crescita personale e professionale del *mentee* e per costruire una relazione fondata sulla reciproca stima e sulla fiducia e sull'empatia.

L'azione si articola a sua volta in 4 fasi:

1. Accompagnamento

Il mentore affianca, segue, consiglia, guida il *mentee* favorendone lo sviluppo personale e scolastico anche attraverso il sostegno disciplinare.

2. Confronto continuo e ascolto

Attraverso la condivisione di esperienze, conoscenze e competenze il mentore da un lato stimola la discussione, promuove lo sviluppo del pensiero critico e accompagna il *mentee* nell'esperienza sul campo, stimolando la sua curiosità e il desiderio di ricerca, dall'altro aiuta il *mentee* a superare i propri limiti, a risolvere i conflitti che generano disagio e a trovare soluzioni.

3. Accettazione e conferma

Il mentore sostiene il *mentee* e mostra rispetto per lui.

4. Fiducia e amicizia

Il mentore instaura un rapporto che non è di subordinazione o gerarchico, bensì caratterizzato da una relazione amichevole, cordiale, di sostegno.

Adottando questo approccio il docente mentore mette lo studente nella condizione di fare scelte in base alla sua conoscenza e i suoi interessi in modo autonomo e critico, garantendogli un'**esperienza di apprendimento più coinvolgente, diretta e personalizzata**

Modalità di gestione delle azioni:

Le attività di *mentoring* rivolte allo studente si svolgeranno:

- in forma individuale, in presenza in orario curricolare ed extracurricolare all'interno di spazi dedicati per favorire l'espressione del disagio da parte dello studente *mentee*, l'autoriflessione, la conoscenza di sé.
- In casi eccezionali a distanza su piattaforma on line. Quest'ultima modalità permette di disporre di un canale di interazione semplice, diretto, personalizzato che consente di veicolare strategie metodologiche e orientative e di offrire tempestivamente risposte e rinforzi motivazionali fondamentali per studenti con fragilità.

Metodologie

Le attività che verranno proposte agli studenti costituiscono un percorso organico e integrato concordato che coinvolge i consigli di classe, il coordinatore dell'azione progettuale, il mentore, lo studente.

Obiettivo del mentoring è sviluppare la persona nella sua totalità attraverso l'utilizzo di molteplici tecniche quali l'analisi delle competenze/abilità, lo *storytelling*, il *role playing*, il *case study*, la didattica ludica, la condivisione di informazioni e materiale formativo, la partecipazione ad eventi di *networking*, ecc.

Si prediligeranno le seguenti strategie:

- comunicazione educativa caratterizzata dal dialogo costante per la conoscenza personale;
- attività di lavoro individuali per favorire sia l'autoriflessione sia l'interazione e la costruzione di relazioni positive;
- valorizzazione del pensiero divergente e creativo.

Risultati attesi

1. Il percorso è volto a garantire il ben-essere del *mentee* (positivi risultati di sviluppo, rendimento scolastico, ecc.) attraverso l'azione interconnessa di cinque processi:
2. Promozione dello sviluppo emotivo e sociale del *mentee* (esperienze emotive e relazionali generalizzabili)
3. Il potenziamento delle abilità cognitive del *mentee* (fornire nuove opportunità di apprendimento, stimolare nuove curiosità ed interessi, sperimentare nuovi compiti e sfide).
4. Lo sviluppo di un'identità positiva nel *mentee* (il mentore rappresenta per il *mentee* un "nuovo specchio sociale" entro cui riflettersi e dare forma alla propria identità).
5. Accresciuta consapevolezza, da parte del *mentee* in fase di transizione tra i due ordini di scuola, di quali sono i suoi interessi e inclinazioni e conseguente capacità di effettuare scelte più congruenti con le proprie capacità e potenzialità.
6. Partecipazione attiva della famiglia nella costruzione del percorso identitario dello studente e nella scelta del successivo percorso formativo per gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Risorse e modalità di selezione dei docenti:

1. DOCENTI INTERNI disponibili a condividere esperienze, conoscenze e competenze, dotato di empatia e di spiccate competenze comunicative
2. DOCENTI ESTERNI esperti di comunicazione, pedagogisti, psicologi facenti parte del Patto educativo di Comunità creato per la realizzazione delle attività del PNRR

Obiettivi

L'attività si propone i seguenti obiettivi:

1. Costruzione di un'identità consapevole promuovendo la riflessione sulle proprie attitudini, aspirazioni e interessi;
2. Promozione della capacità di operare una scelta autonoma e consapevole e di costruire una propria progettualità;
3. Aumento della motivazione e valorizzazione del pensiero creativo e divergente.

Finalità

1. Promuovere il ben-essere degli studenti
2. Sviluppo della persona e delle sue potenzialità
3. Sviluppo delle capacità di auto-orientamento

Destinatari:

L'attività si rivolge, anche su indicazione dei Consigli di classe, ai seguenti destinatari del biennio e del triennio:

- Studenti a rischio abbandono per svantaggio socioeconomico e culturale
- Studenti a rischio di abbandono per scarso rendimento scolastico e problemi di apprendimento (livello 1 e 2 Prove Invalsi)
- Studenti con elevato numero di assenze
- Studenti che mostrano fragilità motivazionali e necessitano di un'azione di orientamento e riorientamento, di incoraggiamento e di supporto emotivo
- Studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado che ne facciano richiesta.
- Genitori di studenti che presentano vulnerabilità disciplinari o motivazionali

Tempi

Azione di ascolto e confronto individuale: novembre 2023 - maggio 2024.

Azione di coinvolgimento delle famiglie: si prevedono incontri nel periodo di realizzazione dell'attività e secondo necessità.

2. LABORATORIO DI TUTORING: CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE

Si tratta di attività formative in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica e prevedono l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 5 destinatari.

Il laboratorio di tutoring è volto a favorire il processo di apprendimento dello studente, lo sviluppo delle sue potenzialità e dell'autonomia. Al tutor in particolare è affidato il compito di sostenere in modo personalizzato l'apprendimento degli alunni, aiutandoli nell'apprendimento e nel superamento delle difficoltà di adattamento generale in maniera individualizzata, potenziando la motivazione. La funzione del tutor non è solo quella di trasmettere conoscenze e informazioni ma anche di favorire la comprensione, il ragionamento, la capacità critica e la creatività degli studenti con appositi esercizi e domande stimolo. Fondamentale in questo processo il coinvolgimento e la sollecitazione dell'interesse; la rassicurazione e l'incoraggiamento; il mantenimento dell'attenzione; la definizione e individuazione del

compito (eventualmente semplificato e reso accessibile all'allievo) e delle sue caratteristiche; fondamentale anche la presenza del piccolo gruppo che facilità la condivisione delle difficoltà, dei compiti, dei successi e il confronto tra pari.

Nello specifico le attività del laboratorio si articolano in:

1. **ATTIVITA' RECUPERO/CONSOLIDAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE CON FOCUS INVALSI:** rivolta agli studenti del primo biennio al fine di migliorare le competenze nelle discipline delle prove INVALSI e contestualmente accrescere l'attenzione, la motivazione e l'impegno.

Sono previsti:

- 5 percorsi di tutoraggio rispettivamente in Italiano, Inglese e Matematica in favore degli studenti delle classi prime;
- 5 percorsi di tutoraggio sempre in Italiano, Matematica e Inglese in favore degli studenti delle classi seconde con FOCUS INVALSI

2. **ATTIVITA'DI POTENZIAMENTO E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE** volte a potenziare le competenze degli studenti delle classi terze e quarte mediante il ricorso a metodologie didattiche innovative e laboratoriali.

Le attività intendono costituire per gli studenti da un lato una palestra di potenziamento delle competenze anche in vista dell'Esame di Stato, dall'altro. occasione di orientamento formativo.

Entrambe sono volte a sviluppare competenze di problem solving, il pensiero logico e critico.

Sono previsti 10 percorsi rivolti agli studenti delle **classi terze e quarte**.

Precisamente

- 3 percorsi di Educazione finanziaria e autoimprenditorialità per gli indirizzi AFM e Professionale;
- 3 percorsi di Matematica/Fisica per tutti gli indirizzi;
- 2 percorsi di Scienze per tutti gli indirizzi;
- 2 percorsi di Diritto e Economia preferibilmente per il Les.

Modalità di selezione dei docenti tutor:

1. DOCENTI INTERNI con spiccate competenze didattico/metodologiche finalizzate al recupero/Consolidamento/potenziamento degli apprendimenti e alla motivazione allo studio;
2. DOCENTI ESTERNI selezionati dalle associazioni/enti partner dell'Istituto per l'erogazione delle attività del PNRR.

Metodologie

L'attività utilizzerà le seguenti metodologie:

- Tutoring
- Cooperative learning.
- Laboratoriale

Obiettivi

L'attività si propone i seguenti obiettivi:

1. aumento dei livelli di sufficienza degli studenti fragili (livello 1 prove Invalsi);

2. potenziamento delle competenze degli studenti con profili di eccellenza (livelli 4/5 prove Invalsi);
3. potenziamento delle competenze sociali di tutti gli studenti coinvolti.

FINALITÀ

L'attività si propone le seguenti finalità:

1. recupero degli apprendimenti;
2. potenziamento della socializzazione e utilizzo della socialità come mezzo per l'apprendimento tra pari;
3. promozione delle eccellenze;
4. orientamento

Destinatari

L'attività si rivolge ai seguenti destinatari:

1. studenti con livello 1 prove Invalsi
2. studenti fragili e/o a rischio dispersione
3. studenti che necessitano di motivazione, rimotivazione e orientamento
4. studenti che necessitano di potenziamento

Tempistica

Ogni corso ha una durata di 15 ore, distribuite in circa 7 settimane con un incontro settimanale della durata di 2h.

Periodo: Novembre 2023-Maggio 2024

Orario: Curriculare/extracurriculare.

Modalità

- in presenza.

AZIONE 2. PERCORSI FORMATIVI E LABORATORI EXTRACURRICULARI

4. “LO SPORT TRA NATURA E CULTURA!”

Lo sport, in quanto attività inclusiva per eccellenza in grado di sviluppare socialità, empatia e condivisione, sarà un’azione fondamentale che avrà lo scopo di creare aggregazione tra gli studenti, ridurre il tasso di abbandono scolastico e avvicinare le famiglie al mondo della scuola.

L’attività sportiva si sviluppa in due azioni:

1. attività di gruppo e/o individuali (**pallavolo, atletica leggera, danza**) che si svilupperanno in tre sotto-azioni, ovvero
 - a. campionato inter-classe di pallavolo, organizzato e gestito da docenti interni ed eventuali esperti selezionati dalle associazioni/enti partner dell’Istituto per l’erogazione delle attività del PNRR;
 - b. formazione di una squadra di Istituto (sia maschile che femminile) per gareggiare nei giochi studenteschi, i cui allenamenti di preparazione saranno supervisionati e gestiti da docenti interni ed eventualmente esperti selezionati dalle associazioni/enti partner dell’Istituto per l’erogazione delle attività del PNRR;
 - c. laboratorio di danza

Modalità di selezione dei docenti:

3. DOCENTI INTERNI con spiccate competenze didattico/metodologiche finalizzate allo sviluppo psico-motorio e della socialità;
4. DOCENTI ESTERNI selezionati dalle associazioni/enti partner dell’Istituto per l’erogazione delle attività del PNRR.

Metodologie

L’attività utilizzerà le seguenti metodologie:

- lezione partecipata;
- team teaching;
- peer teaching;
- cooperative learning.

Obiettivi

L’attività si propone i seguenti obiettivi:

4. riduzione del tasso di abbandono scolastico degli studenti fragili (livello 1 prove Invalsi);
5. sviluppo delle capacità psico-motorie di tutti gli studenti coinvolti;
6. potenziamento delle competenze sociali di tutti gli studenti coinvolti.

Finalità

L’attività si propone le seguenti finalità:

5. recupero della motivazione allo studio;
6. utilizzo dello sport come mezzo per il recupero della socialità tra pari e della motivazione allo studio;
7. promozione del benessere psico-fisico.

Destinatari

Tutti gli studenti interessati alle attività sportive, con particolare attenzione agli studenti con livello 1 prove Invalsi.

Tempistica

Novembre 2023 – Maggio 2024

Orario: extracurriculare.

Modalità

- in presenza.

5. LABORATORIO MUSICALE

Descrizione dell'attività

La musica riveste un ruolo importante nella vita delle persone e in modo particolare degli adolescenti. Non esiste, infatti, un solo istante della vita dei ragazzi che non sia accompagnata da musica: la ascoltano la mattina mentre vanno a scuola, mentre si torna a casa, a pranzo, a cena; quando si studia e quando si dorme. I ragazzi abitano la musica. In realtà la musica è così importante per i ragazzi perché offre spunti di riflessione, a volte è addirittura sinonimo di conforto e, allo stesso tempo, è divertimento.

Il progetto si rivolge a questi giovani che riconoscono nella musica non solo uno strumento che, semplicemente, riempie la loro giornata, ma un luogo che permette di ascoltarsi e di esprimersi.

I ragazzi, mediante la musica, spesso danno un nome alle emozioni che, confusamente, si agitano nell'animo. Propone agli studenti di partecipare a pomeriggi musicali diversi e diversificati in base ai loro gusti musicali, alla scoperta delle proprie potenzialità e capacità di fare "gruppo" nel nome della musica pop, rock e jazz, per realizzare, come fine ultimo, una o più *school bands* o orchestra.

Metodologie

- Ascolto partecipato (*brain storming*): gli studenti decidono di ideare una performance musicale scegliendo gli ascolti dei brani musicali tra i diversi generi a loro più o meno congeniali, valutando, con l'apporto di ogni singolo partecipante, le diverse versioni che conoscono, e che vogliono far conoscere al gruppo, del pezzo scelto (versione originale, cover o arrangiamento per banda allargata)
- Studio della forma del brano e azione di tutoraggio tecnico pratico (*cooperative learning*): gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso, la forma del brano musicale e quindi la struttura che permette una rapida intesa sull'attività propriamente esecutiva.
- Prove esecutive per piccoli gruppi o band allargata e registrazione delle varie performance (*learning by doing*): gli studenti si esibiscono nelle varie performance e imparano facendo e rifacendo, cercando l'affiatamento e la voglia di migliorare in modo sano e non competitivo e attuando una consapevole autovalutazione dei propri progressi attraverso la registrazione e il riascolto del materiale sonoro prodotto.

Obiettivi

- prevenire e contrastare la dispersione scolastica attraverso la promozione di iniziative che oltre a suscitare l'interesse verso la scuola, possano integrarsi con il curriculum e rafforzare le competenze di base;
- promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse già esistenti, all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche, per il contrasto della dispersione scolastica e l'esclusione sociale;
- favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti musicali elettronici, microfoni, amplificazione voci e il lavoro cooperativo in piccoli gruppi (laboratori del fare)

Finalità

- Recuperare la dispersione scolastica, offrire cioè a tutti gli allievi dell'Istituto, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro scolastico (e quindi rivolto

prioritariamente agli studenti del biennio), occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico;

- Abituare gli studenti ad un progetto di socializzazione in gruppo, nel rispetto di regole e tempi, rendendoli responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti;
- Rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative.

Destinatari

Alunni dell'ISISS Fiani-Leccisotti: tutte le classi con precedenza il Biennio. Il progetto intende rivolgersi a tutto l'Istituto, coinvolgendo soprattutto allievi a rischio abbandono scolastico delle classi del Biennio e del Triennio.

Tempistica

Durata:

Novembre 2023- maggio 2024

Orario:

- extracurriculare.

Modalità

- in presenza.

6. LABORATORIO TEATRALE

Descrizione dell'attività

La dispersione scolastica è un fenomeno spesso influenzato da dinamiche negative nella socializzazione con i compagni e dalla fragilità nel riconoscimento e maturazione della propria identità. La scuola è spesso subita come un costante giudizio non solo didattico ma anche umano e sociale che, in alcuni casi, non permette facili aperture ad una libera costruzione della personalità. Il laboratorio teatrale vuole creare uno spazio in cui la conoscenza di sé è svincolata dall'esito e dalla riuscita misurata sulla base del successo, uno spazio non condizionato in cui anche l'insicurezza e il desiderio di mettersi in gioco senza "maschere" imposte è possibilità di conoscere sé per dare una nuova forma al dialogo con gli altri.

Il laboratorio teatrale si articola in due percorsi:

1. teatro in vernacolo
2. teatro antico e classico

Metodologie

- autoapprendimento esperienziale
- "giochi" che li porranno davanti a "problemi scenici" da superare

Obiettivi

- Saper rapportare se stessi agli altri e all'interno di uno spazio, individuare problemi e difficoltà di realizzazione.
- Creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile, approfondendo argomenti e problematiche relative ai giovani e alla società suscitando interessi e motivazioni di impegno;
- Contribuire a creare una coscienza critica ed una capacità di individuare i propri errori ed il modo per correggerli.

Finalità

- Recuperare la dispersione scolastica, offrire cioè a tutti gli allievi dell'Istituto, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro scolastico (e quindi rivolto prioritariamente ai discenti del biennio), occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico;
- Abituare gli studenti ad un progetto di socializzazione in gruppo, nel rispetto di regole e tempi, rendendoli responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti;
- Rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative.

Destinatari

Allievi dell'ISISS Fiani-Leccisotti: tutte le classi con precedenza il Biennio. Il progetto intende rivolgersi a tutto l'Istituto, coinvolgendo soprattutto allievi delle classi del Biennio e del Triennio che presentino fragilità motivazionali, che vi vogliano aderire come collaboratori o protagonisti in vari ambiti e nelle varie fasi del progetto, con incarichi e responsabilità diverse.

Tempistica

Durata:

Novembre 2023- Maggio 2024

Orario

- extracurriculare

Modalità

- in presenza;

7. SERVICE LEARNING

Ri-Scoprendo

Descrizione attività:

Sensibilizzare la cittadinanza alla conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio storico-culturale e artistico del Territorio di appartenenza è uno dei primi passi per contrastare la dispersione scolastica. Da ciò si intende partire per dare agli studenti una preziosa opportunità di formazione sul campo, finalizzata non solo all'arricchimento del bagaglio culturale, ma anche, e soprattutto, a incrementare la stima di sé e la fiducia nelle proprie potenzialità e nelle proprie competenze. Infatti gli studenti, sviluppando la capacità di individuare gli elementi più specifici del proprio ambiente, collocando fatti ed eventi nel tempo, racconteranno la propria realtà territoriale con la sua storia. Il progetto sarà caratterizzato prevalentemente da due fasi, rispettivamente introduttiva e realizzativa, che consisteranno nella ricerca di informazioni, nella raccolta dati e analisi, in visite guidate e riprese fotografiche e incontri con coetanei e adulti per relazionare quanto appreso. Fondamentali saranno il protagonismo degli studenti, la riflessione, la reciprocità, la collaborazione con le Associazioni del territorio.

Metodologie:

- Peer tutoring
- Role playing
- Didattica laboratoriale

Obiettivi:

- Offrire agli studenti la possibilità di raccontare il proprio territorio ad altri.
- Scoprire radici e identità per rafforzare il legame con la propria terra, il senso di appartenenza, l'amore per la cultura, le opere, le bellezze naturali e paesaggistiche.
- Stimolare le potenzialità di ciascuno studente per sviluppare lo spirito critico, di osservazione, l'interesse esplorativo e creativo.

Finalità:

Il progetto nasce per intraprendere insieme agli studenti un itinerario storico-culturale e artistico attraverso attività tese alla conoscenza, allo studio ed alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse come risposta alla problematica della debole pubblicità del patrimonio culturale locale e dell'esodo giovanile sia come investimento per il futuro.

Destinatari:

Studenti con fragilità

Tempistica

Durata:

Novembre 2023- Maggio 2024

Orario:

- extracurriculare

Modalità

- in presenza.

8. ARTE L@B

Descrizione dell'attività

L'idea progettuale prevede la creazione di un laboratorio artistico sui temi della sostenibilità, dell'ambiente, della natura con uno sguardo al futuro e alle sue sfide.

Uno spazio laboratoriale in cui gli studenti possono dare voce e forma alla propria creatività. La parola chiave è "sostenibilità": il percorso intende coinvolgere gli studenti in una riflessione sui temi dello sviluppo sostenibile (economico, sociale ed ecologico) e fare del mezzo artistico il potenziale strumento di diffusione e di divulgazione di tematiche legate all'ambiente, alla natura e alle grandi sfide globali in linea con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Gli studenti, sotto la guida dell'esperto, sceglieranno il linguaggio artistico che sentono più congeniale e daranno forma alla propria creatività. Fondamentale in questo percorso sarà anche il dialogo con il mondo digitale e con gli strumenti informatici utilizzati in maniera consapevole e ludica per " fare arte."

Figure professionali

Artisti, operatori culturali, graphic design

Metodologia

- Laboratoriale
- Cooperative learning
- Ricercar/scoperta
- Circle time
- Brainstorming

Obiettivi

- Sviluppare il pensiero creativo e divergente.
- Promuovere i temi dello sviluppo sostenibile attraverso l'utilizzo del mezzo artistico.
- Stimolare lo spirito critico e di osservazione dello studente.

Finalità

- Alfabetizzare all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini (interaction design).
- Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto dell'ambiente.
- Favorire il recupero e/o lo sviluppo delle competenze creative, sociali, culturali e relazionali.
- Promuovere il benessere scolastico e l'integrazione sociale prevenendo e contrastando la dispersione scolastica.

Destinatari

L'attività proposta si rivolge agli studenti a rischio di abbandono scolastico che presentano vulnerabilità motivazionali e/o disciplinari.

Tempistica

Durata:

Novembre 2023- Maggio 2024

Orario:

- extracurriculare

Modalità

- in presenza.

9. PROGETTO BIBLIOL@B

Descrizione attività

Il progetto “Bibliol@b”, al fine di contrastare la dispersione e promuovere la motivazione, si articola in una serie di azioni che fanno della biblioteca un luogo polifunzionale, il luogo privilegiato della relazione, dell’incontro e l’officina della creatività.

Nello specifico ol Bibliol@b intende essere:

- uno spazio fisico innovativo, allestito per gli studenti, che concepisce la biblioteca come un salotto letterario interattivo in cui sono previsti reading con intrattenimento musicale, incontri con autori, giornalisti, esperti, presentazione di libri ad opera degli studenti, booktrailer, laboratori di scrittura in cui gli studenti apprendono anche le tecniche di editing, recensioni, dibattiti, rubriche di libri.
- Il laboratorio in cui il piacere della lettura e della scrittura possono dialogare con il mondo digitale della fotografia e della videoproduzione, la biblioteca diventa allora officina della creatività.
- luogo di accoglienza e di orientamento alternativo alla didattica curricolare, spazio di riflessione in cui si costruiscono momenti di socializzazione e di crescita personale e si promuove la creatività.

Metodologia

Le attività che vengono proposte costituiscono un percorso organico e integrato alle discipline curricolari e da un lato intendono rafforzare competenze linguistiche, digitali, creative, dall’alto intendono promuovere la relazione, il confronto, l’ascolto e, più in generale, il ben-essere a scuola. Si cercherà di promuovere il protagonismo degli studenti e di dare voce e forma alla loro creatività attraverso il ricorso alle seguenti metodologie:

- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale e ludica
- Circle time
- Problem solving

Obiettivi

- Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche e digitali
- Favorire il riconoscimento della lettura e della scrittura come attività interessante e piacevole
- Incentivare la creatività, il pensiero laterale e il protagonismo degli studenti
- Favorire percorsi di scoperta e gestione delle proprie emozioni e di riconoscimento di quelle altrui.

Finalità

- Offrire, attraverso l’apertura pomeridiana della biblioteca scolastica, un luogo d’incontro, di accoglienza e di orientamento per gli studenti dove condividere conoscenze ed esperienze. Un luogo aperto a tutti e di tutti.

Destinatari

Allievi a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo per elevato numero di assenze,

Tempistica

Durata:

Novembre 2023-Maggio 2024

Orario:

- extracurriculare

10. LABORATORIO PER LA CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI E PRODOTTI MULTIMEDIALI

Descrizione attività

Uso consapevole e avanzato di strumenti comunicativi strettamente collegati alla diffusione di contenuti digitali animati e interattivi. Il corso guiderà gli studenti ad un utilizzo avanzato di opzioni e funzioni di app gratuite (ad esempio **Canva for Education**, **Capcut**) al fine di realizzare videoclip e presentazioni animate utili alla diffusione/divulgazione rapida di informazioni con la velocità e dinamicità che la contemporaneità richiede. Nello specifico: uso di sottotitoli, uso di tracce audio, taglio e montaggio delle clip, gestione della velocità dei fotogrammi, correzione dei colori, sovrapposizione di elementi all'interno di una timeline e realizzazione di presentazioni animate evolute rispetto alla staticità del classico power point.

L'attività prevede anche l'uso consapevole delle tecnologie digitali, di app e di piattaforme digitali per la promozione di prodotti e servizi.

Metodologie

- attività teorica introduttiva ed esercitazioni pratiche seguite da attività laboratoriali rivolte alla realizzazione di prodotti transmediali professionali che verranno poi diffusi sul web di nuova generazione: compresi i canali social più in voga.
- Metodologie didattiche attivate: *role playing*, simulazione, *cooperative learning*, *peer tutoring*, *learning by doing*

Obiettivi

- Uso consapevole dei nuovi media
- Uso consapevole del linguaggio audiovisivo contemporaneo
- Uso consapevole ed evoluto dello smartphone
- Utilizzo di strumenti gratuiti per la realizzazione di prodotti professionali
- Alfabetizzazione digitale
- Acquisizione di competenze comunicative

Finalità

- affinare le abilità di *problem solving* degli studenti
- raggiungere obiettivi specifici all'interno di un team di lavoro mantenendo un *atteggiamento propositivo, collaborativo e inclusivo*
- *ridurre il gap digitale* dovuto all'utilizzo superficiale e poco consapevole di strumenti alla portata di ciascuno

Destinatari

L'attività proposta si rivolge a tutti gli studenti.

Tempistica

Durata:

Novembre 2023-Maggio 2024

Orario:

- extracurriculare

Modalità

- mista.